

Piante pericolanti sulla SS 549 dell'Anzasca. Intervento risolutivo dei Vvf



Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio PESTARENA-27-07-2026-- Nel tardo pomeriggio di lunedì i Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola sono intervenuti in Comune di Macugnaga per alcune piante pericolanti sulla SS 549 in (continua)

Escursionisti francesi recuperati illesi tra il Rifugio Andolla e Cheggio



A Bognanco due escursionisti in forte ritardo sono stati individuati e riaccompagnati alle loro auto OSSOLA- 26-07-2026-- Si è conclusa senza conseguenze la doppia operazione di soccorso che nella serata di oggi ha impegnato il Soccorso Alpino in Ossola. Due escursionisti francesi, (continua)

Escursionista ferita al Passo del Nefelgiù: lungo intervento del Soccorso Alpino



raggiunta a piedi turista olandese di 55 anni a quota 2.350 metri FORMAZZA-30-07-2026-- Lungo intervento nella serata di giovedì per la X Delegazione Valdossola del Soccorso Alpino. I tecnici della stazione di Formazza sono intervenuti

nella zona del Passo del Nefelgiù per soccorrere una donna di 55 anni, di nazionalità olandese, rimasta ferita durante un'escursione. L'allarme è scattato per una sospetta frattura a una caviglia. In un primo momento la stazione era

stata soltanto allertata, poiché sul posto era diretto l'elisoccorso. L'eliambulanza, però, mentre era già in volo è stata dirottata su un altro intervento con un codice di gravità più elevato, rendendo (continua)

Val Brevettola Skyrace: record di Desco. Bertoncini spezza il dominio keniano



Record di Elisa Desco nella gara femminile, mentre Mattia Bertoncini riporta un italiano sul gradino più alto del podio MONTESCHENO-

26-07-2026-- La nona edizione della Val Brevettola Skyrace incorona Elisa Desco e Mattia Bertoncini. Sui sentieri (continua)

Club dei 4000, sala gremita a Macugnaga per Matteo Della Bordella

Ricordati Lamberto Schranz e Nino Mascaretti MACUGNAGA- 26-07-2026-- Grande partecipazione sabato 25 luglio alla Kongresshaus di Macugnaga per la tradizionale Serata della Montagna organizzata dal Club dei 4000 A.S.D., appuntamento che ha richiamato appassionati e residenti per una serata dedicata all'alpinismo, alla memoria e alla solidarietà. Ad aprire l'incontro è stata l (continua)



Lupo ripreso in pieno giorno durante la fienagione a Vogogna

Lunedì la diciottesima edizione del Trofeo del Donatore Avis

Il cortometraggio spagnolo Adios vince la 26^ edizione di Malescorto

CRONACA

Piante pericolanti sulla SS 549 dell'Anzasca. Intervento risolutivo dei Vvf



Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio PESTARENA- 27-07-2026-- Nel tardo pomeriggio di lunedì i Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola sono intervenuti in Comune di Macugnaga per alcune piante pericolanti sulla SS 549 in località Pestarena. Le squadre provenienti dal Distaccamento di Macugnaga con autopompa e dalla Sede Centrale di Verbania con piattaforma hanno provveduto alla rimozione e messa in sicurezza delle piante. Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio. 73199909|696|80|0|0|Spreaker

Escursionista ferita al Passo del Nefelgiù: lungo intervento del Soccorso Alpino

raggiunta a piedi turista olandese di 55 anni a quota 2.350 metri FORMAZZA- 30-07-2026-- Lungo intervento nella serata di giovedì per la X Delegazione Valdossola del Soccorso Alpino. I tecnici della stazione di Formazza sono intervenuti nella zona del Passo del Nefelgiù per soccorrere una donna di 55 anni, di nazionalità olandese, rimasta ferita durante un'escursione. L'allarme è scattato per una sospetta frattura a una caviglia. In un primo momento la stazione era stata soltanto allertata, poiché sul posto era diretto l'elisoccorso. L'eliambulanza, però, mentre era già in volo è stata dirottata su un altro intervento con un codice di gravità più elevato, rendendo necessario l'intervento via terra dei tecnici del Soccorso Alpino. La squadra ha raggiunto la zona del Lago Vannino in fuoristrada e ha poi proseguito a piedi fino al luogo dell'incidente, dove si trovava l'escursionista, a circa 2.350 metri di quota. Una volta raggiunta, la donna è stata assistita e soccorsa dai tecnici del Soccorso Alpino, al termine di un intervento che si è protratto per diverse ore. 73264271|696|80|0|0|Spreaker

CRONACA

Escursionisti francesi recuperati illesi tra il Rifugio Andolla e Cheggio

A Bognanco due escursionisti in forte ritardo sono stati individuati e riaccompanati alle loro auto OSSOLA- 26-07-2026-- Si è conclusa senza conseguenze la doppia operazione di soccorso che nella serata di oggi ha impegnato il Soccorso Alpino in Ossola. Due escursionisti francesi, rimasti bloccati in una zona particolarmente impervia tra il Rifugio Andolla e Cheggio, sono stati raggiunti e recuperati illesi. L'allarme era scattato quando i due avevano comunicato di non essere più in grado di proseguire lungo il percorso. Pur molto affaticati, avevano riferito di non avere problemi sanitari. Per le ricerche era stato attivato anche l'elicottero notturno decollato da Torino, mentre le squadre del Soccorso Alpino si erano mosse via terra pronte a intervenire nel caso il velivolo non fosse riuscito a localizzarli. L'intervento si è concluso positivamente con il recupero dei due escursionisti, entrambi in buone condizioni di salute. Nella stessa serata è rientrato anche un secondo allarme che aveva coinvolto la stazione del Soccorso Alpino di Bognanco. Due escursionisti, inizialmente segnalati come dispersi perché non avevano fatto ritorno alle loro automobili nei tempi previsti, sono stati individuati e riaccompanati ai mezzi. Anche in questo caso si è trattato soltanto di un forte ritardo e le due persone sono risultate illese. 73182791|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Finti carabinieri truffano un'anziana, arrestati dopo l'inseguimento sulla SS33

bloccati a Gravellona Toce dai Carabinieri dopo la fuga. Recuperati e restituiti alla vittima 168 grammi di gioielli in oro DOMODOSSOLA- 18-07-2026-- Nell'ambito delle quotidiane attività di contrasto ai reati predatori e, in particolar modo, al fenomeno delle truffe in danno di persone anziane, i Carabinieri della Compagnia di Domodossola hanno tratto in arresto in flagranza di reato due soggetti, ritenuti responsabili di truffa (continua sul sito)

Gatti trovati morti a Sasseglio, i sospetti di un'uccisione

Furi e Poldo trovati morti a dieci giorni di distanza nello stesso luogo: la famiglia sposterà denuncia, si teme per gli altri gatti DRUOGNO - 17-7-2026 -- Li hanno trovati morti, a dieci giorni l'uno dall'altro, nel parcheggio di Sasseglio. Stessa modalità, i segni di un colpo ricevuto sul capo, del sangue dal naso. Furi e Poldo, tre anni entrambi, uno col pelo nero, l'altro grigio, sembrano essere stati uccisi. Se ne dice (continua sul sito)

Scontro tra moto e auto sulla Statale 33: muore motociclista di 38 anni

L'incidente è avvenuto intorno alle 2.20 BAVENO- 19-07-2026-- Tragico incidente nella notte lungo la strada statale 33 a Baveno. Un motociclista di 38 anni ha perso la vita in seguito a uno scontro con un'autovettura avvenuto intorno alle 2.20. Secondo le prime informazioni, l'uomo viaggiava in sella alla propria moto quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno avviato immediatamente le manovre di rianimazione nel tentativo di salvargli la vita. Dopo le prime cure sul luogo dell'incidente, il motociclista è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Castelli di Verbania. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il 38enne è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. La circolazione lungo la Statale 33 ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza dell'area. 73052334|696|8



'area.73052334|696|8

0|0|0|Speaker

Lupo ripreso in pieno giorno durante la fienagione a Vogogna



L'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali segnala il pericolo nel libro Grandi predatori.

Impatto sociale e prospettive VOGOGNA- 26-07-2026-- Un lupo che si aggira in pieno giorno tra i prati, mentre in corso la fienagione, senza mostrare (continua sul sito)

Sportivo e appassionato di moto: il verbanese Giorgio Luppari morto sulla statale 33

L'incidente stradale la notte di sabato a Feriolo di Baveno VERBANIA - 19-07-2026 -- Un appassionato di moto,



uno sportivo, un grande lavoratore. Il profondo il cordoglio della comunità del Verbano per la morte, avvenuta all'alba di stamane in un incidente stradale a Feriolo (continua sul sito)

Domo: donna investita da una moto, sul posto l'ambulanza del 118

Sul posto ambulanza 118 e polizia locale DOMODOSSOLA- 18-06-2026-- Incidente sabato mattina in via Cassino. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine una donna è stata investita da una moto. E' stata subito soccorsa dal personale del 118 giunto sul posto dal vicino ospedale, presente anche la polizia locale per dirigere traffico e fare i rilievi del caso. Non si conoscono ancora le condizioni della donna e del centauro. 73041621|696|80|0|0|Speaker

Incidente tra Mercedes e Audi in galleria sull'A26: un ferito in codice giallo

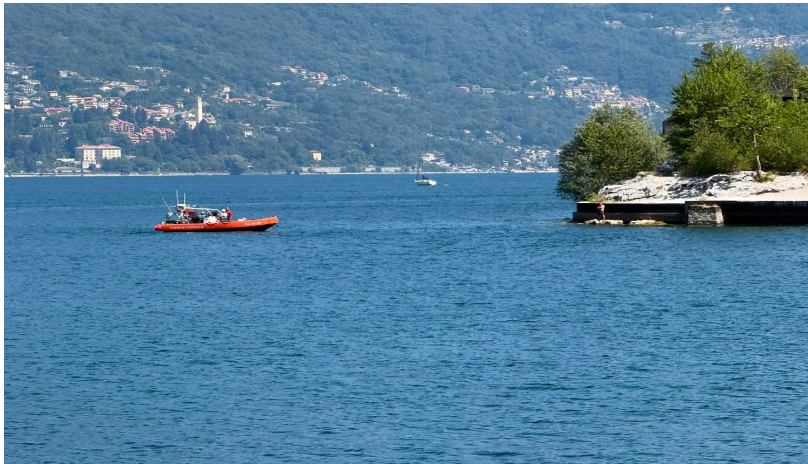
Scontro in direzione nord intorno alle 19.20. Sul posto gli operatori GSA, Polizia Stradale e Vigili del Fuoco. MOTTARONE- 18-07-2026-- Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sull'autostrada A26, in direzione (continua sul sito)

Violento temporale, albero sulla superstrada. Traffico interrotto

Sul posto i Vigili del fuoco, traffico deviato ANZOLA- 15-07-2026-- UN Violento temporale si è verificato intorno alle ore 14 in bassa Ossola. Un albero è caduto sulla superstrada, in direzione sud, dopo l'uscita di Anzola. Il traffico è stato prima interrotto e poi deviato. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per liberare la carreggiata 72990124|696|80|0|0|Speaker



Sub amatoriale scopre un corpo in fondo al lago: recuperato. Indagini in corso



Lago Maggiore, di fronte a Caldè. Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità e il sub amatoriale l'ha scorto da circa 40 metri, avvisando subito le indagini. Da un primo riscontro il decesso non sarebbe recente ma solo successivi esami potranno confermare la data e risalire all'identità. 7293

8428|696|80|0|0|
Spre
aker52364

Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità global|classic|jolly |0CASTELVECCANA - Il corpo, scoperto casualmente da un sub durante un'immersione, è stato recuperato alle 13 di oggi dalla squadra del Nucleo della Compagnia di Luino sommozzatori Lombardia dei vigili del fuoco, intervenuti anche con personale di terra, della costa lombarda del gommoni e un elicottero.

Domenica di superlavoro per Vvf e Protezione civile all 'incendio di Premosello

Mezzi aerei e uomini impegnati per tutta la domenica PREMOSELLO-12-07-2026-- Una situazione stabile e arginata che però potrebbe modificarsi nel giro di pochi minuti. Sono prudenti i commenti dei Vvf e Protezione Civile sullo stato dell 'incendio che ha colpito duramente le alture sopra Premosello. Le fiamme sarebbero ormai sotto controllo, ma si temono improvvisi cambiamenti delle condizioni meteo, del vento, che potrebbero causare problemi. Intanto continua incessante il lavoro con canadeir ed elicottero Erickson e con gli uomini sul campo. 72936957|696|80|0|0|
Spreaker52356



CRONACA

Aggredisce un coetaneo con cocci di vetro, la Polizia identifica un ventenne

Il ferito ha riportato sette giorni di prognosi. VERBANIA-12-07-2026-- La Polizia di Stato di Verbania ha indentificato il ventenne che nella notte tra venerdì e sabato si è reso autore di un'aggressione nei confronti di un coetaneo, sul ponte di Via Vittorio Veneto presumibilmente avvenuta con l'utilizzo di cocci di vetro. Mentre era in corso l'evento Kaleido Summer al Teatro Maggiore di Verbania per il quale era stato disposto dal Questore un servizio di ordine e sicurezza pubblica, la Sala Operativa della Questura segnalava l'avvenuta aggressione di un ragazzo di 22 anni fornendo una descrizione dell'abbigliamento indossato del presunto autore. La nota veniva immediatamente recepita dalle Volanti in servizio di controllo del territorio e dal personale in servizio di ordine pubblico al Teatro e da un agente della Polizia di Stato, libero dal servizio. Proprio quest'ultimo mentre si recava in un parcheggio di Via San Bernardinonotava un giovane corrispondente alla descrizione fornita dai colleghi e ne comunicava la posizione al personale in servizio di ordine e sicurezza pubblica presso il Teatro. Due agenti della Polizia di Stato in servizio di ordine pubblico prontamente intervenivano e procedevano all'identificazione del soggetto, un ventenne di origini straniere residente a Omegna, il quale peraltro mostrava evidenti segni di colluttazione con ferite lacero contuseda taglio sulle mani, presumibilmente procurate da cocci di vetro. Per lo stesso veniva immediatamente richiesto l'intervento di un'ambulanza. Lo stesso, denunciato dagli agenti, veniva trasportato presso il locale nosocomio ricevendo una iniziale prognosi di 20 giorniper una frattura al naso. L'aggredito riportava invece una prognosi di 7 giorni per ferite da taglio. 72937249|696|80|0|0|Spreaker



CRONACA

Incendio di Premosello: il fumo denso invade la piana dell'Ossola



Uno scenario apocalittico, acre odore di fumo in tutta la piana global|classic|jolly|0 OSSOLA- 09-07-2026-- Uno scenario apocalittico, con il fumo denso dell'incendio che ormai da giorni sta devastando la montagna sopra Premosello Chiovenda ha invaso nel pomeriggio e in serata gran parte della piana dell'Ossola. L'odore acre di bruciato è fortissimo e una vera e propria coltre di fumo è visibile in numerosi centri della valle. La situazione si è ulteriormente aggravata nelle ultime ore. È stato infatti disposto l'ordine di evacuazione per Colloro, frazione di Premosello Chiovenda, mentre il fronte dell'incendio continua ad avvicinarsi alle zone abitate. In questa fase una delle maggiori criticità è rappresentata proprio dal fumo. L'aria è diventata pesante e l'odore di bruciato viene avvertito distintamente in tutta la piana ossolana. Il fumo trasportato dalle correnti si è diffuso a diversi chilometri di distanza dal fronte delle fiamme. In presenza di fumo intenso da incendi boschivi è consigliabile rimanere, per quanto possibile, negli ambienti chiusi e tenere porte e finestre chiuse, evitando la ventilazione diretta con l'aria esterna. È inoltre opportuno limitare l'attività fisica all'aperto e gli spostamenti non necessari. Particolare attenzione deve essere riservata a bambini, anziani, donne in gravidanza e persone con patologie respiratorie o cardiovascolari. Se è necessario uscire nelle zone interessate dal fumo, le indicazioni sanitarie internazionali consigliano l'utilizzo di mascherine filtranti FFP2 o equivalenti, ben aderenti al viso. In casa è consigliabile evitare attività che producano ulteriori particelle, come fumare, friggere o grigliare. Chi dispone di un purificatore d'aria con filtro può utilizzarlo negli ambienti in cui trascorre più tempo. La situazione resta in continua evoluzione. È fondamentale seguire le comunicazioni delle autorità e le eventuali disposizioni di Protezione civile e amministrazioni locali. 72893727|696|80|0|0|Spreaker52207

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Bannio Anzino: rubata nella notte la preziosa corona in oro della Madonna della Neve

Realizzata nel 2022 con l'oro donato dai devoti, in occasione dei 400 anni della Milizia Tradizionale del paese. La corona e il busto della Vergine, furono portati a Roma e benedetti da

Papa Francesco. Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della Stazione di Bannio Anzino che hanno anche accertato il furto di una esigua somma di offerte in denaro. Chiunque avesse visto movimenti sospetti è pregato di contattare le forze dell'ordine. 72827372|696|80|0|0|Spreakerloca|l|classic|article|0



Escursionisti persi sopra Gravellona Toce: recuperati in elicottero con il loro cane



Sono stati elicottrati al tardo pomeriggio di oggi sulle alture di Gravellona Toce, dove due escursionisti e il loro cane hanno perso l'orientamento mentre si trovavano in una zona impervia a

circa 500 metri a nord della Cima delle Guide. L'allarme ha portato all'attivazione dei Vigili del Fuoco che, intorno alle 19, hanno inviato sul posto una squadra del soccorso nel

Comando del Verbano-Cusio-Ossola, affiancata dal Reparto Volo di Malpensa. Grazie all'impiego dell'elicottero, i soccorritori hanno individuato rapidamente i tre, recuperandoli in sicurezza. Dopo il recupero i due escursionisti ed il cane sono stati elicottrati al Mottarone, dove avevano lasciato la propria autovettura. Alle operazioni ha collaborato anche il personale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), contribuendo al buon esito dell'intervento. 72822100

|696|80|0|0|Spreaker local|classi c|article|0



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Sanità Vco, Pizzi contro la Regione: "Le promesse sono smentite dai fatti"



"La Regione ha fallito": Pizzi denuncia l'emorragia di primari negli ospedali del Vco DOMODOSSOLA- 21-07-2026-- La situazione della sanità nel Verbano Cusio Ossola torna al centro del dibattito politico. Al termine della riunione della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl VCO, il sindaco di Domodossola, Lucio Pizzi, interviene con una dura presa di posizione sulle difficoltà che stanno interessando gli ospedali della provincia. Nel mirino, in particolare, la progressiva perdita di figure apicali: dopo il trasferimento del direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia, il VCO si prepara infatti a salutare anche i direttori di Medicina Interna e Geriatria e di Urologia. Secondo il primo cittadino domese non si tratta di semplici

avvicendamenti, ma di un ulteriore segnale di una crisi ormai strutturale che richiede risposte immediate. Di seguito il testo integrale del comunicato diffuso dal sindaco di Domodossola: I segnali di allarme sono ormai numerosi e riguardano l'intero Verbano Cusio Ossola. Da mesi il Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del VCO presta servizio a Borgomanero. Ora la sanità provinciale perde altre due figure di riferimento per tutto il VCO, professionisti di altissimo livello, stimati da colleghi e cittadini: il Direttore della Struttura Complessa di Medicina Interna e Geriatria del VCO, Fabio Di Stefano, e il Direttore della Struttura Complessa di Urologia del VCO, Danilo Centrella. Non si tratta di normali avvicendamenti.

Quando lasciano il proprio incarico i direttori delle strutture complesse, cioè i professionisti chiamati a guidare i reparti, programmare le attività, attrarre nuovi medici e garantire continuità clinica e organizzativa, il problema non è più episodico: assume un carattere strutturale. Le eccellenze dei nostri ospedali non stanno semplicemente cambiando incarico o sede. Il nostro sistema sanitario continua a perdere professionalità di altissimo livello: è un segnale che impone una riflessione seria sulle condizioni in cui oggi operano i professionisti della sanità nel nostro territorio e sulla volontà e la capacità del sistema di trattenerli. Le rassicurazioni e le promesse che continuano ad arrivare dai vertici della Regione e dell'ASL

VCO sono ormai smentite dai fatti. La sanità non si costruisce con gli annunci, ma con personale, posti letto, sedute operatorie, tecnologie moderne e programmazione credibile. Da anni operatori sanitari, cittadini e amministratori locali denunciano le criticità del sistema. Sono state inviate lettere, relazioni, richieste di personale e di strumentazione, segnalazioni sul rischio clinico e proposte organizzative. Più volte sono stati evidenziati l'allungamento delle liste d'attesa, la riduzione delle sedute operatorie, la sospensione o la chiusura di servizi e il progressivo impoverimento delle strutture ospedaliere. Eppure le sedi istituzionali continuano a non dare risposte adeguate, condizionate da una politica regionale incapace di

affrontare una situazione sempre più preoccupante. I medici cercano altrove le condizioni per svolgere al meglio la propria professione. Anche i direttori di struttura scelgono aziende sanitarie nelle quali possano esercitare pienamente il loro ruolo e sviluppare progetti di crescita. I cittadini, invece, non possono andarsene e non possono attendere dieci o quindici anni un ipotetico nuovo ospedale, usato come foglia di fico: hanno bisogno di una sanità pubblica efficiente oggi, perché il diritto alla salute non può essere rinviato. Lucio Pizzi 73087786|696|80 |0|0|Spreaker52898

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



ATTUALITA'

Parte la raccolta firme online: il pediatra H24 al DEA di Domodossola non si tocca

In poche decine di minuti dal lancio raggiunte centinaia di firme DOMODOSSOLA - 17-07-2026--La mobilitazione delle famiglie ossolane passa anche dal web. Dopo la nascita del Comitato Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24, è stata lanciata una petizione online per chiedere il mantenimento del pediatra H24 al DEA dell'ospedale San Biagio di Domodossola. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di portare all'attenzione delle istituzioni la preoccupazione di numerose famiglie dopo la riorganizzazione dei servizi sanitari dedicati all'infanzia. Secondo le promotrici, in un territorio montano come l'Ossola la presenza di un pediatra all'interno del pronto soccorso rappresenta una garanzia indispensabile per affrontare le emergenze che coinvolgono i bambini, evitando trasferimenti verso altri ospedali che potrebbero allungare i tempi di intervento. Attraverso la raccolta firme, il comitato chiede che il servizio venga mantenuto a Domodossola, ribadendo il principio del diritto alla nascita e alla cura anche nelle aree montane. L'appello è rivolto non solo ai cittadini dell'Ossola, ma a tutti coloro che ritengono fondamentale preservare un'assistenza sanitaria di prossimità per le comunità di montagna. Le promotrici invitano a sottoscrivere la petizione e a condividerla il più possibile. Chiedono inoltre di non effettuare donazioni sulla piattaforma, ma di limitarsi alla firma e alla successiva conferma tramite l'email di registrazione, affinché ogni adesione venga conteggiata correttamente. L'obiettivo dichiarato è ambizioso: raggiungere 100.000 firme nel giro di pochi giorni per dare un segnale forte alle istituzioni e chiedere che il pediatra H24 resti operativo al DEA del San Biagio. PER ANDARE ALLA PETIZIONE CLICCA QUI73034167|696|80|0|0|Spreaker



ATTUALITA'

Con Gianpaolo Fabbri in gita al grande e spettacolare anfiteatro di Nefelgiù



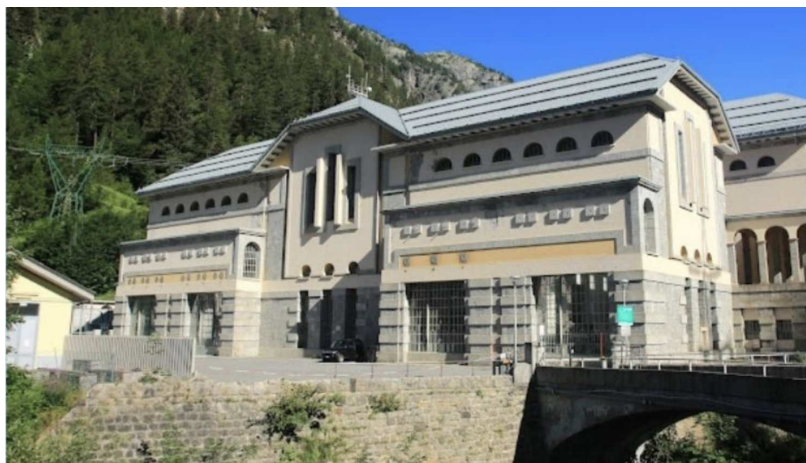
Nasce l'idea di andare dalle parti del Rifugio Eugenio Margaroli all'Alpe Vannino salendo da Canza, ma all'ultimo momento si opta per un'escursione ad anello più panoramica, passando comunque dal rifugio. Anche questo territorio è uno dei tanti angoli di Paradiso che ci sono stati regalati e che resistono nonostante gli attacchi su più fronti dell'Homo Sapiens. GITA N. 215 O 24 - NEFELGIU 'LUGLIO 2026 Dislivello: 900 m. Tempo totale: 5 h 45'. Sviluppo: 16,5 km. In un'altra splendida giornata di questa lunga estate, dominata da caldo, incendi e siccità ci troviamo a Crodo e proseguiamo per l'appuntamento in quel di Canza, 1419, con un eminente socio del gruppo che si trova già in Alta Formazza dopo una vacanza a base di iodio. E' lui che ha proposto saggiamente di cambiare percorso per salire più in alto a godere di grandi panorami e di un po' più di fresco. Oggi due sole badanti si occuperanno di quattro anziani. Lasciamo un'auto al campo base di Canza e con le altre proseguiamo fino al parcheggio di Riale, 1740, sotto la diga di Morasco. Passando osserviamo il geniale mucchio di neve conservato per allungare un po' la stagione di sci di fondo 26 - 27. Saliamo lungo la strada al Rifugio Bim-Se dove imbocchiamo il sentiero G95 della GTA che sale in presa diretta e si ricongiunge alla strada sterrata poco prima del grande e (continua sul sito)

Emergenza idrica a Crana: arrivano cisterna, autobotti, sacche d'acqua

L'Autorità d'Ambito affida ad Acqua Novara VCO un intervento sostitutivo d'urgenza SANTA MARIA MAGGIORE -19-07-2026-- Prosegue l'emergenza idrica nella frazione di Crana, dove nelle ultime ore sono state attivate nuove misure per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile ai residenti e accelerare il ripristino della normale erogazione. Il Comune di Santa Maria Maggiore ha attivato il Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare gli interventi di emergenza, mentre il confronto tra il sindaco Claudio Cottini e l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati, ha portato all'adozione di ulteriori provvedimenti. L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ha disposto un intervento sostitutivo d'urgenza, incaricando Acqua Novara VCO di mettere in campo tutte le azioni necessarie per tentare di ripristinare nel più breve tempo possibile la regolare distribuzione dell'acqua potabile nella frazione. Nel frattempo sono state rafforzate le misure di sostegno alla popolazione. In Valle Vigezzo sono infatti in arrivo autobotti aggiuntive, una cisterna mobile e una fornitura di sacche di acqua potabile, che saranno messe a disposizione dei cittadini per far fronte ai disagi causati dalla carenza idrica. L'obiettivo è garantire l'approvvigionamento di acqua potabile fino alla completa risoluzione del problema, (continua sul sito)

Visita alla centrale di Pallanzeno: viaggio nella storia dell'energia dell'Ossola

È in programma dello sviluppo industriale domenica 26 luglio ed energetico dell'Ossola PALLANZENO - nel secolo scorso. Nel 2007 12-07-2026--Prosegue il l'edificio è stato oggetto di programma di visite un importante intervento guidate alle centrali di riqualificazione che ha idroelettriche dell'Ossola consentito di installare promosso dall'Ente di nuovi macchinari Gestione delle Aree mantenendo intatto il Protette dell'Ossola in pregio architettonico collaborazione con Enel originale. Il restauro ha Green Power Italia. Il restituito valore agli prossimo appuntamento è ambienti storici, in programma domenica conservando il pavimento 26 luglio alla centrale in stile veneziano, le idroelettrica di Pallanzeno, eleganti lanterne, le uno degli impianti storici decorazioni in ferro più significativi del battuto e gli originali territorio. La centrale, rivestimenti in graffito intitolata a Giuseppe bicolore che caratterizzano Colombo, fu realizzata la sala macchine e l'atrio d'ingresso. La visita offrirà ai partecipanti l'opportunità di conoscere da vicino il funzionamento di uno degli impianti che da un secolo sfrutta le acque dell'Ovesca per produrre energia rinnovabile, scoprendo al tempo stesso un patrimonio di archeologia industriale



uno degli impianti che da un secolo sfrutta le acque dell'Ovesca per produrre energia rinnovabile, scoprendo al tempo stesso un patrimonio di archeologia industriale perfettamente conservato. Sono previsti due turni di visita: il primo dalle 10 alle 12, il secondo dalle 14.30 alle 16.30. Il punto di ritrovo è fissato all'ingresso principale della centrale dieci minuti prima dell'inizio della visita. L'iniziativa rientra nel calendar72936205|696

|80|0|0|Spreaker

Insieme per un dono: San Biagio verso declassamento. Regione tradisce l'impegno



Chiusura Punto nascite -19-07-2026-- "Non si sta dal dottor Davide Bonacci, medico e storico esponente del Comitato Insieme per un Dono, che da oltre vent'anni è tra i principali protagonisti delle battaglie per la

difesa della sanità Bonacci, le conseguenze ossolana. Per Bonacci, la chiusura del Punto nascite del reparto pediatrico non rappresenta un episodio isolato, ma sono elementi 'ennesimo tassello di un fondamentale per processo destinato a mantenere un Dea di ridimensionare primo livello. Se vengono progressivamente il meno, il rischio concreto è presidio di Domodossola a che il Dea venga vantaggio dell'ospedale progressivamente Castelli di Verbania. "La chiusura della Pediatria - trasformarsi in un semplice Pronto soccorso, spiega - rende di fatto non più necessaria nemmeno la competenza e funzioni reperibilità del pediatra all'ospedale di Domodossola. enorme per tutto il Ma soprattutto non esiste territorio ossolano ". Il un protocollo che dica al personale come le ricadute operative della riorganizzazione. "Le arriva un bambino che necessita di cure. È una situazione che crea forti criticità organizzative mentre a Domodossola il personale si trova senza indicazioni". Secondo



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Fülhorn



Torniamo dopo quattro anni dalle parti di Rosswald per condividere questa bellissima escursione, percorsa allora con gli amici svizzeri, con i Murmäta che non erano presenti. Rosswald è un angolo di paradiso eccezionale dal punto di vista panoramico. Oltre alla strada, arriva qui anche una storica ovia. Chissà perché qui gli impianti di risalita sono quasi eterni (vedi anche lo skilift di Rothwald), mentre da noi hanno vita breve? Sarà per caso colpa della burocrazia e dell'improvvisazione? GITA N. 214 O 24 - FÜLHORN LUGLIO 2026 Dislivello: 920 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 10,8 km. Consueto ritrovo a Varzo con caffè. Calda e splendida giornata, ma in Svizzera saremo accolti da un fresco stupendo, poco sopra i dieci gradi, e da qualche

piccolo nevaio residuo che ci ricorda come esistano ancora i residui di una stagione fresca che una volta chiamavamo inverno. Ci troviamo in sei. Due indispensabili badanti con patentino internazionale e un medico si occuperanno di due anziani. C'è anche un nuovo amico, quasi professionista della montagna, che non ha bisogno di assistenza. Raggiungiamo Rosswald, 1821, in auto lungo la stretta stradina asfaltata che sale da Schallberg, sulla strada verso Briga. Ci accoglie una temperatura freschissima. Sembra di sognare. Grazie a pazienza e conoscenza della lingua tedesca regolarizziamo il parcheggio e, direttamente dall'inizio di questo, imbocchiamo una stradina che sale subito in direzione nord est. Passiamo da una chiesetta e da uno chalet che

sembra battezzato dal nostro gruppo: Les Marmottes. Più avanti teniamo la sinistra in direzione Kläna e Folluhorn lungo il bellissimo sentiero che attraversa un bosco di larici (Saflischwald). La pendenza costante e perfetta facilita il compito anche ai più anziani, cioè a me, e mi permetto di fare il passo e di godermi l'ombra del versante rivolto a nord. Usciti dal bosco proseguiamo percorrendo il versante occidentale del Folluhorn. Occorre attenzione perché il sentiero è sì bello, ma "traversiamo" su terreno ripidissimo dove uscire di strada è tassativamente proibito. A quota 2300, a Kläna, cominciano finalmente a presentarsi alla nostra sinistra dolci pendii, che prendono il posto dei precipizi rivolti verso Briga. Ci raggiunge

anche il sole e sostiamo brevemente. Qui la rotta s'inverte verso sud est, con sentiero e pendenza sempre ottimali. Dodici tornanti ci portano in vetta al Folluhorn, 2655, dove troviamo un campanaccio appeso alla croce in legno e un cartello di congratulazioni per la conquista. Il panorama a trecentosessanta gradi è indescrivibile. Per ricordare solo le vette più importanti, passiamo da Finsteraarhorn a Aletschhorn, Nesthorn, Bietschhorn, poi Weisshorn, Matterhorn (Cervino), i Mischabel, il tritico del Sempione e tutto il resto, fino al Cervandone. Breve pausa e proseguiamo verso oriente. Superato un breve tratto scosceso, arriviamo in vetta al Fülhorn, 2738, la Cima Coppi di oggi (poco più di due ore e un quarto dalla partenza). Intorno alla

croce metallica un folto gregge di capre bianconere, ordinate come il centrocampo della Juventus nello scorso campionato, cercano di socializzare, ma le difficoltà di lingua e la loro invadenza ci inducono a tenerle distanti. Sempre nella stessa direzione, su terreno molto ripido e, a tratti, esposto, scendiamo in dieci minuti ad una bocchetta a quota 2650 dove si trovano delle piccole costruzioni militari, adesso private, in legno. Tranquilla pausa pranzo e iniziamo la discesa su terreno facile e dolci pendii, prima verso sud e poi sud ovest. Molte pecore, ben segnate da grosse pennellate di colore diverso sul posteriore, trovano refrigerio radunandosi sui grossi nevai di questo versante. Incrociamo (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_d_i_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it



ATTUALITA'

Mamme e nonne dell 'Ossola si mobilitano: comitato per difendere pediatria e servizi



Petizione online e sostegno dei sindaci per mantenere a Domodossola i servizi pediatrici e l'assistenza H24 ai bambini delle aree montane DOMODOSSOLA -17-07-2026-- Un nuovo comitato civico prende forma in Ossola con l'obiettivo di difendere l'assistenza sanitaria dedicata ai bambini. Si chiama "Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24" ed è nato nelle ore in cui cresce la preoccupazione per il futuro dell'ospedale San Biagio, dopo la chiusura del Punto nascite, il dibattito sul progressivo ridimensionamento dei servizi e, da ultimo, le dimissioni di tre primari del presidio domese. Nel pomeriggio di oggi un gruppo di mamme e nonne si è ritrovato in piazza Mercato, a Domodossola, per richiamare l'attenzione sulle difficoltà che, a loro giudizio, potrebbero derivare dal trasferimento di alcuni servizi pediatrici verso Verbania e per ribadire la necessità di mantenere un'assistenza completa nel territorio ossolano. Tra le promotrici del comitato c'è Chiara Dalpasso, che spiega come la principale preoccupazione riguardi la tutela dei bambini e delle famiglie che vivono nelle vallate alpine. «Il nostro obiettivo - afferma - è che i servizi non vengano spostati a Verbania. Per la nostra posizione geografica sarebbe molto difficile, soprattutto se si pensa alle valli che circondano (continua sul sito)

Addio a fra Piercarlo Valleggra, per cinque anni cappellano dell 'ospedale San Biagio

I funerali saranno celebrati lunedì alle 15.30 a Cortiglione DOMODOSSOLA- 12-07-2026-- La comunità dei Cappuccini e quanti lo hanno conosciuto negli anni trascorsi a Domodossola piangono la scomparsa di fra Piercarlo Valleggra, sacerdote cappuccino morto all'età di 86 anni. Per tutta la sua vita ha dedicato il proprio ministero ai malati, accompagnandoli con discrezione, ascolto e preghiera nei momenti più difficili della loro esistenza. Fra Piercarlo è stato cappellano dell'ospedale San Biagio di Domodossola dal 2012 al 2017. Arrivato al convento della Cappuccina, aveva subito iniziato a frequentare quotidianamente i reparti dell'ospedale, diventando un punto di riferimento per pazienti, familiari e personale sanitario. Uomo schivo e di poche parole, riusciva però a instaurare un rapporto profondo con chi soffriva, offrendo conforto e vicinanza soprattutto a chi si trovava ad affrontare la malattia in solitudine. Nato a Nizza Monferrato, era cresciuto a Cortiglione, in provincia di Asti. Nel 1965 aveva emesso i primi voti nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e nel 1972 era stato ordinato sacerdote. Durante gli studi all'Istituto Camillianum di Roma aveva approfondito la pastorale della salute, un ambito che sarebbe diventato il filo conduttore dell'intera sua missione sacerdotale. Prima dell'esperienza ossolana aveva svolto lo stesso servizio a (continua sul sito)

ATTUALITA'

Incendio, cambia il vento: nella notte il fumo potrebbe tornare verso sud

Attesi modesti temporali venerdì. Per la Fauna l'allarme è relativo» global|classic|jolly|OPREMOSELLO CHIOVENDA - Il vento, ancora una volta, potrebbe diventare una delle variabili decisive nel difficile incendio che da otto giorni sta devastando la montagna sopra Premosello. La densa nube di fumo spinta nelle ultime ore verso nord ha invaso l'intera piana dell'Ossola, raggiungendo Domodossola e l'alta valle. L'odore acre di bruciato è fortissimo e in molte abitazioni porte e finestre sono rimaste chiuse. Le previsioni meteorologiche indicano però un possibile cambiamento della direzione del vento nel corso della notte. Dalle correnti sud-orientali, che spingono il fumo verso nord, si dovrebbe progressivamente passare a venti settentrionali, con un temporaneo trasporto della nube verso sud. Una situazione destinata però a cambiare nuovamente venerdì. Dalla mattinata sono infatti previste correnti da sud-est, in progressivo rinforzo durante le ore centrali della giornata, che potrebbero tornare a spingere il fumo lungo la piana ossolana. Una speranza è legata ai possibili temporali previsti nel tardo pomeriggio, tra le 17 e le 18. Le precipitazioni indicate sono tuttavia al momento modeste e resta impossibile prevedere quale effetto potranno avere sul vastissimo fronte dell'incendio. La situazione, come confermato anche dai vertici dei Vigili del Fuoco, resta estremamente complessa. "L'allarme per gli animali dovrebbe essere relativo - spiega il colonnello Andrea Baldi, comandante dei Carabinieri Forestali Val Grande -. I selvatici hanno paura del fuoco e hanno avuto tutto il tempo di allontanarsi in dieci giorni. Non credo che troveremo sorprese". I carabinieri forestali in questa giornata di roghi stanno monitorando le aree del parco con attenzione particolare per evitare di trovare escursionisti imprudenti a poca distanza dal fronte del fuoco, oltre a monitorare l'avanzata delle fiamme nell'area protetta. "È chiaro che ogni incendio è un insulto all'ecosistema - chiosa Baldi -. Più che generare danni alla fauna, il danno è sistemico, con ricadute sulle acque, il cambiamento nella falda idrica e nei suoli", conclude 72895340|696|80|0|0|Spreaker52210



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Galehorn



La salita al Galehorn, sia d'estate che d'inverno, è già stata raccontata. E' una meta classica in inverno, un po' meno in estate. L'ambiente bellissimo con laghi, monti severi e, una volta, piccoli ghiacciai è, da sempre, un grande poligono di tiro dell'esercito confederato. E questo procura sempre qualche patema, smorzando l'entusiasmo. GITA N. 213 O 24 - GALEHORN GIUGNO 2026 Dislivello: 1100 m. Tempo totale: 6 h. Sviluppo: 11 km. Sono previsti sole al mattino e nuvole, con possibilità di brevi precipitazioni, nel pomeriggio. Al caffè a Varzo si presentano due badanti, due anziani e il decano che, però, oggi vuole salire con il suo passo e non vuole nessuno fra i piedi. Lui è in moto, nonostante le previsioni meteo, a conferma

che la vera maturità non si raggiunge neppure dopo gli ottant'anni. Noi più giovani parcheggiamo l'auto vicino al suo scooterone a Engiloch, 1769, dove ci accoglie un piacevolissimo fresco. Ci sono quindici gradi in meno che a fondovalle. Scendendo ad attraversare il torrente, penso già a questa breve risalita al ritorno, quando avrò nelle gambe sei ore di cammino. Trent'anni fa non ci pensavo. Nel parcheggio in zona poligono, sulla destra del Doveria, notiamo quattro mezzi parcheggiati ed all'inizio della salita, subito dopo le baite di Chlusmatte, 1810, troviamo il cartello che segnala operazioni di bonifica dei proiettili inesplosi, in corso in questi giorni. Qui è tutto bello, ma si continua a sparare. Non ci bastano i droni di Putin,

di Zelens 'kyj e degli altri signori della guerra? Tengo il mio passo molto tranquillo con un occhio rivolto a distanza al decano che non ci vuole tra i piedi. La morbida salita lungo il sentiero evidente e ben segnato, in mezzo al verde di rododendri e piccoli larici, ci porta al primo ampio pianoro di fronte alla bellissima cascata che nasce dai laghi di Sirwolte. Qui vediamo, in lontananza, una decina di persone, penso militari, sui pendii a destra della cascata intenti nella ricerca di proiettili inesplosi e schegge metalliche. Lo strappo successivo, più ripido e con l'aiuto ad un certo punto di alcuni gradini di ferro, conduce al disopra della cascata. Pausa e seguiamo dei segni alla nostra destra fra i sassi del torrente che ci portano ad

attraversarlo, virando decisamente a nord ovest, e a seguire il sentiero in direzione del Sirwoltesattel. Così si evita di passare dai laghi principali, accorciando il percorso. A pochi metri dal sentiero e non distanti fra loro troviamo due grossi proiettili inesplosi che speriamo vengano disinnescati quanto prima. Qualche nevaio residuo ci dice che stiamo avvicinandoci ai tremila. Rispetto agli anni precedenti troviamo schegge metalliche molto più in alto del solito, verso il passo, 2621, che raggiungiamo lungo il sentiero sempre evidente. Viriamo a destra (oriente) con percorso libero ed andiamo a prendere il sentierino che si trova sulla dorsale rivolta verso la Ritzitäl (che scende verso Engiloch e che abbiamo percorso in salita). Prima

ripido, poi in più dolce pendenza, questo ci porta in cima al Galehorn, 2797, (3h 30'). Poche nuvole e panorama stupendo a trecentosessanta gradi. Mentre mangiamo ci raggiunge il decano con la giusta calma. Si sfama anche lui, riprende fiato e rientra nei ranghi per un giro panoramico della grande prateria di vetta e per la discesa lungo il percorso di salita. Ripassiamo da Sirwoltesattel e da laghetti e laghi incastonati in questo splendido territorio quasi di guerra. Brevi soste e due gocce di pioggia innocue che non meritano ombrello e copri zaino. I due proiettili che luccicano al sole sono ancora lì, ma i bonificatori non ci sono più. Sarà per un'altra volta. Attraversiamo il fiume e (continua sul sito)

Macugnaga celebra le radici walser: inaugurata la 37ª Fiera di San Bernardo

Domenica la tradizionale processione global|classic|jolly|0 MACUGNAGA - Taglio del nastro alla presenza delle massime autorità provinciali e dei rappresentanti delle comunità walser per la 37ª edizione della Fiera di San Bernardo, inaugurata sabato pomeriggio in piazza a Staffa. Accanto al sindaco Stefano Candiani erano presenti il prefetto Matilde Pirrera, il questore Giancarlo Conte, il presidente della Provincia del Vco (continua sul sito)

Il "nostro" 4 luglio

Ci sono date che si scelgono per comodità. E poi ci sono date che si scelgono perché raccontano una storia. Oggi, 4 luglio 2026, News24 inaugura una nuova fase della propria vita. Nascono i nuovi siti, una piattaforma completamente riprogettata, nuove funzionalità, nuovi servizi e una tecnologia adattabile che ci accompagnerà negli anni a venire. Non è una data scelta a caso. Il 4 luglio è il giorno in cui una delle Dichiarazioni (continua sul sito)

Processione e cavagnette, Vagna ha celebrato la storica Festa dul Bambin

Appuntamento che da oltre quattro secoli ripropone il clima del Natale nel cuore dell'estate DOMODOSSOLA - 12-06-2026-- Domenica Vagna ha rinnovato una delle tradizioni più antiche e sentite dell'Ossola con la Festa dul Bambin, appuntamento che da oltre quattro secoli ripropone il clima del Natale nel cuore dell'estate. Momento centrale della giornata è stata la suggestiva processione con la statua del Bambinello, accompagnata dai canti tradizionali, dalla banda musicale, dai gruppi folkloristici e dalle caratteristiche

cavagnette, gli alberelli decorati portati sul capo dalle donne in costume. La festa è stata preceduta dalla messa solenne e ha visto anche l'arrivo dei pellegrini che hanno percorso l'antica Via del Papa, confermando il forte legame tra fede, storia e tradizioni popolari che caratterizza questa storica ricorrenza di Vagna. 72941122|696|80|0|0|Spreker52375



Club dei 4000, sala gremita a Macugnaga per Matteo Della Bordella



Ricordati Lamberto Schranz e Nino Mascaretti MACUGNAGA - 26-07-2026-- Grande partecipazione sabato

25 luglio alla Kongresshaus di Macugnaga per la tradizionale Serata della Montagna organizzata dal Club dei 4000 A.S.D., appuntamento che ha richiamato appassionati e residenti per (continua sul sito)

Il cortometraggio spagnolo Adios vince la 26ª edizione di Malescorto

Oltre 900 spettatori durante la settimana di proiezioni MALESCO-26-07-2026-- Si è conclusa sabato nel cuore della Valle



Vigezzo la ventiseiesima edizione di Malescorto, il Festival Internazionale dei Cortometraggi che da oltre un quarto di secolo rappresenta un appuntamento di (continua sul sito)

Inaugurata la mostra "Omamenta. Tesori d'eleganza e d'identità in Ossola"

Aperta al pubblico dal 19 luglio al 25 ottobre 2026 DOMODOSSOLA- 18-07-2026-- "Omamenta. Tesori d'eleganza e d'identità in Ossola" è la nuova mostra domese, aperta al pubblico dal 19 luglio al 25 ottobre 2026. Siamo stati al taglio del nastro a Casa De Rodis e a Palazzo San Francesco, preceduto dalla presentazione nell'ex Cappella Mellerio. L'esposizione fotografa uno spaccato del gusto ossolano tra Otto e Novecento e offre un percorso espositivo che si snoda su tre sedi: il Centro Culturale Vecchio Municipio (con una mostra già inaugurata) a Santa Maria Maggiore e, nel capoluogo ossolano, appunto, Casa De (continua sul sito)

Messa al Lavanchetto, rinnovato il ricordo dei minatori di Macugnaga

L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Figli della Miniera e Cai MACUGNAGA - 12-06-2026-- Si è svolta la tradizionale Messa al Lavanchetto, appuntamento dedicato alla memoria dei minatori che hanno (continua sul sito)

Karmageddon, a Domobianca una notte di musica e partecipazione di pubblico

Parte dell'incasso sarà destinata a sostenere le attività della Croce Rossa global|classic|jolly|0DOMODOSSOLA- 12-07-2026-- Una lunga notte di musica, migliaia di note e un'ampia partecipazione di pubblico hanno accompagnato la quinta edizione di Karmageddon, il festival di musica elettronica che sabato sera ha trasformato l'area del Lusentino di Domobianca365 in un grande palcoscenico a cielo aperto. Fin dalle prime ore della serata l'afflusso di giovani è stato costante, con un clima di festa che ha animato gli spazi della manifestazione fino alla conclusione degli spettacoli. L'evento ha richiamato partecipanti (continua sul sito)



SPORT

Val Brevettola Skyrace: record di Desco. Bertoncini spezza il dominio keniano

Record di Elisa Desco nella gara femminile, mentre Mattia Bertoncini riporta un italiano sul gradino più alto del podio MONTESCHENO-26-07-2026-- La nona edizione della Val Brevettola Skyrace incorona Elisa Desco e Mattia Bertoncini. Sui sentieri di Montescheno, la campionessa lombarda ha conquistato la vittoria nella gara femminile con una prestazione di assoluto livello, demolendo il record della manifestazione che apparteneva a Denisa Dragomir dal 2018. Tra gli uomini, invece, il valsesiano Mattia Bertoncini ha riportato il successo a un atleta italiano, interrompendo il dominio dei corridori keniani che aveva caratterizzato le ultime edizioni. Per Elisa Desco il successo assume un significato particolare. L'atleta arrivava infatti da un infortunio subito due mesi fa e fino agli ultimi giorni la sua partecipazione era rimasta in dubbio. Nonostante le condizioni non ottimali, ha tagliato il traguardo in 2h 34 ' 04 ' ', migliorando nettamente il precedente primato della gara. Alle sue spalle si sono classificate Carlotta Sormani e Sara Locatelli. «Ho voluto tornare anche se non mi sentivo al top in discesa, per questo ho dato tutto in salita - ha spiegato Desco -. Amo questa gara e, dopo l'anno scorso, ho voluto esserci ancora per mettermi alla prova». Nella prova maschile è stato Mattia Bertoncini, portacolori del Team New Balance, a imporsi con il tempo di 2h 10 ' 31 ' ', precedendo di otto minuti Matteo Borgnolo. Sul terzo gradino del podio, a pari merito, Andrea Ricchi e Oscar Tonietti. «Ho dato tanto in salita e ho poi gestito la gara - ha commentato Bertoncini -. È stata una grande gara, con tantissimo tifo. Volevo tornare e sono felice di aver vinto». L'edizione 2026 coincide con il decimo anniversario della nascita della Val Brevettola Skyrace, manifestazione nata come risposta collettiva al dolore per la scomparsa in montagna di Manuel e Davide, due giovani della comunità monteschenese. «La cosa che ci continua a meravigliare è che la partecipazione, soprattutto a livello di volontariato, continua a essere fortissima - spiegano gli organizzatori -. Parliamo di 200 volontari che assistono 240 atleti, con più di cento sponsor a sostenere l'evento». Una partecipazione che si traduce anche in un concreto impegno sociale. Il ricavato dell'edizione 2026 contribuirà infatti a finanziare per dieci mesi un progetto riabilitativo promosso dalla Casa Anziani della Valle Antrona, confermando la vocazione solidale che accompagna la manifestazione fin dalla sua nascita. 73179390|696|80|0|0|Spreaker53168



SPORT

Lunedì la diciottesima edizione del Trofeo del Donatore Avis



La camminata non competitiva di 6 km partirà dall'area feste di Gabi Valle di Calice DOMODOSSOLA- 26-07-2026-- Si correrà lunedì 27 luglio la diciottesima edizione del Trofeo del Donatore AVIS, organizzato dall'Atletica AVIS Ossolana. La camminata non competitiva di 6 km partirà dall'area feste di Gabi Valle di Calice (Domodossola) e si snoderà su sentieri, mulattiere e strade che collegano Calice con le pittoresche frazioni sopra Domodossola. Il ritrovo è fissato alle ore 19:00. Iscrizioni sul posto a € 5,00. Partenza alle ore 20:00. Sono previsti riconoscimenti alle prime 5 donne e ai primi 5 uomini, al gruppo più numeroso, alla prima avisina e al primo avisino. La gara sarà preceduta alle 19:30 da un mini-giro per bambini di circa 1 km, con iscrizione gratuita e omaggi. Al traguardo ristoro finale per tutti gli atleti, piccoli e grandi. Per chi vorrà, la serata potrà continuare con la musica del gruppo "Canone Inverso", l'ottima cucina e la celeberrima griglia della rinomata Festa Campestre del Donatore AVIS, organizzata dall'AVIS Ossolana, festa che ha come scopo quello di sensibilizzare alla donazione di sangue, un gesto semplice e sicuro, che ha un enorme valore solidale verso il prossimo. Soprattutto in estate, dove le donazioni fisiologicamente diminuiscono, mentre di contro non calano coloro che necessitano di una trasfusione. 73175137|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione

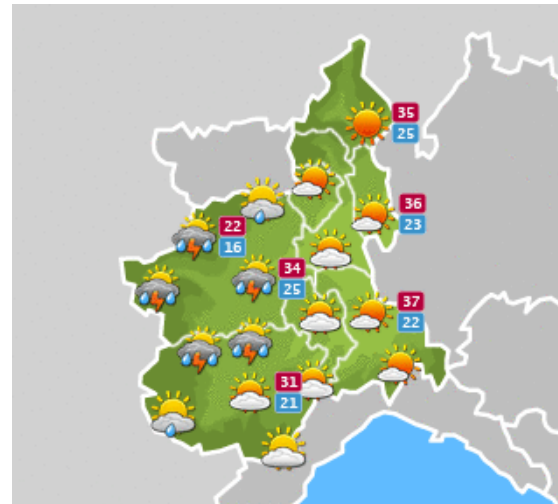


©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

> 15 giorni > Piemonte

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Martedì 4 	24	35	SSE 9 km/h	10%
Mercoledì 5 	23	35	SSE 9 km/h	10%
Giovedì 6 	22	34	NW 8 km/h	16%
Venerdì 7 	21	31	NNW 9 km/h	50%
Sabato 8 	22	31	NNW 6 km/h	10%
Domenica 9 	22	32	NNW 5 km/h	27%



Martedì 4

ilMeteo

**LA NUOVA
TV****IL TG
OGNI
ORA!****QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI****ABBONATI! LOCALE****DUE CANALI: NOVARA e VCO****ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND**



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549